LO STAGISTA INASPETTATO

In una società in cui sembra sempre più difficile andare in pensione, si può avere anche il problema di come occupare l’incredibile quantità di tempo libero si cui ci si trova improvvisamente a disposizione quando finalmente la si ottiene.

Ben Whittaker (Robert De Niro) è un settantenne pensionato e vedovo che, per trovare un nuovo scopo e punto di riferimento alla sua vita, decide di provare a diventare uno “stagista senior” presso la ditta di moda on-line di Jules Ostin (Anne Hattaway). Questa è prima diffidente, ma poi, conquistata dai modi gentili e dalla pazienza di Ben, ne fa un collaboratore importante e un fidato amico tra difficoltà sul lavoro e nel matrimonio.

La regista Nancy Meyers offre una commedia con la solita ottica tipicamente femminile che fa esaltare però il protagonista maschile, quasi iconizzato ad ideale. De Niro, soprattutto grazie alla sua mimica facciale ed ad un atteggiamento divertito, dona brillantezza ad una sceneggiatura non spumeggiante, ma decisamente profonda. I personaggi, infatti, sono descritti e caratterizzati minuziosamente, lasciando spazio alla loro psiche e alla loro “umanità”. In questo, la Hattaway risulta più efficace nelle scene drammatiche, ma sfodera comunque una buona prova di sé.

Notevoli gli spunti di riflessione che possono essere tratti dal film: dal senso di inadeguatezza dei “residui dell’analogico”, cioè di tutti coloro che non sono nati nell’era dei computer e di internet, alla riscoperta di quel tocco di classe e di *savoir faire* dei tempi passati, dalle dinamiche matrimoniali messe in crisi dal ribaltamento dei ruoli e dalla carriera, alla passione nel proprio lavoro, per sfiorare il sessismo nelle aziende e soprattutto la difficoltà di costruire rapporti umani diretti in un mondo in cui la comunicazione passa sempre attraverso un apparecchio elettronico.

Una buona pellicola che merita una visione.

Stefano Groppi

**Scolasticamente:**

Film piacevole, adatto a tutte le età, ma maggiormente apprezzabile dai ragazzi più grandi per la profondità dei personaggi.

TEMI: digitalizzazione, inadeguatezza, difficoltà matrimoniali, ribaltamento dei ruoli, difficoltà di interrelazione, passione nel proprio lavoro, sessismo.

Nella multisala UCI Cinemas.

Regia: Nancy Meyers

Cast: Robert De Niro, Anne Hattaway, Renee Russo.

Genere: commedia.

Durata: 121’.